

Dare da mangiare e da bere

Dio, Padre di misericordia, ha alimentato nel corso dei secoli il suo popolo e continua a farlo ogni giorno mettendo sulla nostra tavola il cibo che mangiamo. E noi in famiglia lo ringraziamo per i suoi benefici con la preghiera prima dei pasti. Ma soprattutto vogliamo dirgli grazie perché in Gesù Eucaristia si è fatto nostro cibo, alimento del nostro cuore. La nostra lode e gratitudine diventa gioia di sfamare altri materialmente e spiritualmente.

Canto, esposizione eucaristica e adorazione silenziosa

Recitiamo insieme una preghiera del beato Alberione, leggermente rielaborata.

***Siamo qui davanti al tuo Tabernacolo
per renderti conto della nostra vita, o Signore Bontà infinita!
E come in ostinata gara rispetto alla nostra ostinata malizia
e alle quotidiane, incessanti incorrispondenze e sordità,
Tu ci hai vinto come vincesti Paolo.
Ci arrendiamo! Tutto solo, sempre Te ed in Te e per Te.
Ricostruisci in noi Te stesso.
Vogliamo lasciarti libero di fare quello che vuoi...
Lavoraci "finchè non sia formato Cristo" di questi nostri rottami.
Ci fidiamo di Te, Signore.
Ti affidiamo i fratelli che non sono presenti,
tutte le famiglie del mondo intero
e gli operatori dei potenti mezzi di comunicazione...
Confidiamo totalmente e solo in Te, Signore!***

E' importante lasciare un tempo adeguato perché ognuno si senta libero di aggiungere qualche altra espressione di adorazione e di lode...

1. Ascolto di Gesù-Verità

Dal Vangelo di Matteo (14,13-21)

¹³Avendo udito questo, Gesù partì di là su una barca e si ritirò in un luogo deserto, in disparte. Ma le folle, avendolo saputo, lo seguirono a piedi dalle città. ¹⁴Sceso dalla barca, egli vide una grande folla, sentì compassione per loro e guarì i loro malati.

¹⁵Sul far della sera, gli si avvicinarono i discepoli e gli dissero: «Il luogo è deserto ed è ormai tardi; congeda la folla perché vada nei

villaggi a comprarsi da mangiare». ¹⁶Ma Gesù disse loro: «Non occorre che vadano; date loro voi stessi da mangiare». ¹⁷Gli risposero: «Qui non abbiamo altro che cinque pani e due pesci!». ¹⁸Ed egli disse: «Portatemeli qui». ¹⁹E, dopo aver ordinato alla folla di sedersi sull'erba, prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò la benedizione, spezzò i pani e li diede ai discepoli, e i discepoli alla folla. ²⁰Tutti mangiarono a sazietà, e portarono via i pezzi avanzati: dodici ceste piene. ²¹Quelli che avevano mangiato erano circa cinquemila uomini, senza contare le donne e i bambini.

Dalla lettera di Paolo ai Romani (12,1-2.17-21)

¹Vi esorto dunque, fratelli, per la misericordia di Dio, a offrire i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio; è questo il vostro culto spirituale. ²Non conformatevi a questo mondo, ma lasciatevi trasformare rinnovando il vostro modo di pensare, per poter discernere la volontà di Dio, ciò che è buono, a lui gradito e perfetto...

¹⁷Non rendete a nessuno male per male. Cercate di compiere il bene davanti a tutti gli uomini. ¹⁸Se possibile, per quanto dipende da voi, vivete in pace con tutti. ¹⁹Non fatevi giustizia da voi stessi, carissimi, ma lasciate fare all'ira divina. Sta scritto infatti: *Spetta a me fare giustizia, io darò a ciascuno il suo*, dice il Signore. ²⁰Al contrario, *se il tuo nemico ha fame, dagli da mangiare; se ha sete, dagli da bere: facendo questo, infatti, accumulerai carboni ardenti sopra il suo capo*. ²¹Non lasciarti vincere dal male, ma vinci il male con il bene.

Dai Salmi della misericordia (Sal 103) (a cori alterni)

*Benedici il Signore, anima mia,
quanto è in me benedica il suo santo
nome.*

³*Egli perdona tutte le tue colpe,
guarisce tutte le tue infermità,*

⁴*salva dalla fossa la tua vita,
ti circonda di bontà e misericordia,*

⁵*sazia di beni la tua vecchiaia,
si rinnova come aquila la tua
giovinezza.*

⁶*Il Signore compie cose giuste,
difende i diritti di tutti gli oppressi.*

⁷Ha fatto conoscere a Mosè le sue
vie, le sue opere ai figli d'Israele.

⁸*Misericordioso e pietoso è il Signore,
lento all'ira e grande nell'amore.*

¹¹Perché quanto il cielo è alto sulla
terra, così la sua misericordia è
potente su quelli che lo temono;

¹²*quanto dista l'oriente dall'occidente,
così egli allontana da noi le nostre colpe.*

¹³Come è tenero un padre verso i figli,
così il Signore è tenero verso quelli
che lo temono.

2. A confronto con Gesù-Via

Silenzio e riflessione personale

*Di fronte alla folla che lo rincorre Gesù non reagisce con irritazione, ma con la compassione perché capisce che lo cercano per bisogno. Compassione significa **compartire**, cioè **immedesimarsi nella sofferenza altrui, al punto di prenderla su di sé**. Così è Gesù che soffre insieme a noi, soffre con noi e soffre per noi.*

La reazione dei discepoli di fronte alla gente stanca e affamata è diversa da quella di Gesù. Loro pensano a congedarla perché si procuri il cibo, invece Gesù dice: "Date loro voi stessi da mangiare". Due reazioni e logiche opposte: i discepoli secondo il mondo per cui ognuno deve pensare a se stesso; ragionano come se dicessero: "Arrangiatevi da soli". Gesù secondo la logica di Dio, quella della condivisione. Quante volte noi ci voltiamo da un'altra parte pur di non vedere i fratelli bisognosi! E' un modo educato per dire in guanti bianchi "arrangiatevi da soli". Non fa così Gesù: questo è egoismo. Se avesse congedato le folle, tante persone sarebbero rimaste senza mangiare. Invece quei pochi pani e pesci, condivisi e benedetti da Dio, bastarono per tutti. Non è magia, ma un segno che invita ad avere fede in Dio, Padre provvidente, che non ci fa mancare il "nostro pane quotidiano", se noi sappiamo dividerlo come fratelli.

"Per condividere la vita con la gente e donarci generosamente, abbiamo bisogno di riconoscere che ogni persona è degna della nostra dedizione perché è opera di Dio, sua creatura. Egli l'ha creata a sua immagine, e riflette qualcosa della sua gloria. Ogni essere umano è oggetto dell'infinita tenerezza del Signore, ed Egli stesso abita nella sua vita. Gesù Cristo ha donato il suo sangue prezioso sulla croce per quella persona. Ciascuno è *immensamente sacro e merita il nostro affetto e la nostra dedizione*. Perciò, se riesco ad aiutare una sola persona a vivere meglio, questo è già sufficiente a giustificare il dono della mia vita. È bello essere popolo fedele di Dio. E acquistiamo pienezza quando rompiamo le pareti e il nostro cuore si riempie di volti e di nomi!" (Papa Francesco, EG 274).

Mi lascio interpellare

- *Sento la compassione di Gesù per me e il nostro progetto in coppia?*
- *Quando e come provo compassione verso i miei cari, la mia famiglia?*
- *So donare la Parola di Dio che nutre più del cibo materiale?*

Si lascia un po' di tempo per la condivisione di qualche risposta...

Canto: HAI DATO UN CIBO

Hai dato un cibo a noi, Signore,
germe vivente di bontà.
Nel tuo Vangelo, o buon Pastore,
sei stato guida e verità.

**Grazie diciamo a te, Gesù!
Resta con noi, non ci lasciare
sei vero amico solo tu! (2v.)**

Alla tua mensa accorsi siamo
pieni di fede nel mister.
O Trinità, noi t'invochiamo:
Cristo sia pace al mondo inter.

Grazie... (2 v.)

3. Preghiera con Gesù-Vita

Domenica 17 aprile, IV di Pasqua, si celebra la 53ma Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni. Nel suo messaggio Papa Francesco sottolinea che **la chiamata di Dio avviene sempre attraverso la mediazione comunitaria**, così che la vocazione nasce nella Chiesa, cresce nella Chiesa ed è sostenuta dalla Chiesa. E conclude con questa invocazione:

“Chiediamo al Signore di concedere a tutte le persone che stanno compiendo un cammino vocazionale una profonda adesione alla Chiesa; e che lo Spirito Santo rafforzi nei Pastori e in tutti i fedeli la comunione, il discernimento e la paternità e maternità spirituale”.

Papa Francesco aggiunge poi una preghiera che recitiamo insieme:

Padre di misericordia,

che hai donato il tuo Figlio per la nostra salvezza

e sempre ci sostieni con i doni del tuo Spirito,

concedici comunità cristiane vive, ferventi e gioiose,

che siano fonti di vita fraterna e suscitino fra i giovani

il desiderio di consacrarsi a Te e all'evangelizzazione.

Sostienile nel loro impegno di proporre

una adeguata catechesi vocazionale

e cammini di speciale consacrazione.

Dona sapienza per il necessario discernimento vocazionale,

così che in tutto risplenda la grandezza del tuo amore misericordioso.

Maria, Madre ed educatrice di Gesù,

interceda per ogni comunità cristiana,

affinché, resa feconda dallo Spirito Santo,

sia fonte di genuine vocazioni al servizio del popolo santo di Dio.

Amen.

Benedizione eucaristica e canto finale

Per informazioni sull'Istituto "Santa Famiglia":

<http://www.stpauls.it/istit/santafamiglia.htm>